

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signori
- Massimiliano Ay
- Lea Ferrari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 16 settembre 2019 n. 158.19 Annessione alla Svizzera di Campione d'Italia?

Signori deputati,

prima di rispondere alle domande poste con la summenzionata interrogazione, occorre innanzitutto ricordare che il Comune di Campione d'Italia si trova in una situazione di grave dissesto economico, la quale oltre ai considerevoli e noti problemi per gli ex dipendenti del casinò e del Comune, ha creato altresì un'importante situazione debitoria nei confronti del Cantone Ticino, del Comune di Lugano e di altri enti prestatori di servizi, pubblici o privati.

Considerato che la maggior parte dei servizi erogati risultano essenziali per il funzionamento del Comune e quindi di assoluta importanza per i suoi cittadini, tutti gli attori coinvolti hanno accordato piena solidarietà garantendo il proseguimento dell'erogazione di detti servizi, in particolare ritenuti i frequenti e costruttivi colloqui sin qui svolti con le Autorità incaricate di occuparsi del Comune di Campione d'Italia. A tutela dei propri interessi e ritenuta la crescente situazione debitoria del Comune nei confronti dei vari enti pubblici e semi pubblici, in data 26 giugno lo scrivente Consiglio ha deciso all'unanimità di trattenere un importo di poco superiore ai 3,8 milioni di franchi svizzeri dal versamento dell'imposta alla fonte dei frontalieri del 2018; detto importo verrà versato una volta che gli enti in questione avranno ricevuto dalle Autorità italiane competenti l'integralità della somma a loro dovuta.

Oltre a ciò non bisogna dimenticare che a partire dal prossimo 1. gennaio l'enclave verrà verosimilmente inclusa nel territorio doganale dell'Unione europea, fatto che comporta numerosi cambiamenti di prassi per molti servizi dell'Amministrazione cantonale, federale, come pure per i Comuni e gli enti coinvolti a vario titolo con Campione d'Italia. Questa inclusione, che era stata inizialmente imposta per il 1. gennaio 2019 e poi posticipata al 1. gennaio 2020, presenta allo stato attuale ancora numerose incognite.

In questo contesto va inoltre ricordato che, da parte delle competenti autorità italiane, lo scrivente Consiglio non ha ricevuto formalmente alcuna comunicazione o garanzia in merito alla situazione di Campione d'Italia e il suo futuro. Data la preoccupante situazione in cui versano sia i cittadini campionesi come pure la perdurante e crescente situazione debitoria, senza dimenticare la citata imminente inclusione del Comune nello spazio doganale dell'UE, le incognite e le preoccupazioni date dall'attuale contesto non possono essere ignorate. Lo scrivente Consiglio auspica quindi che le soluzioni necessarie possano essere trovate al più presto.

Fatta questa doverosa premessa, rispondiamo come segue alle vostre domande.

1. Il Consiglio di Stato condivide la posizione espressa dal Consigliere Norman Gobbi?

Le dichiarazioni del Consigliere di Stato Norman Gobbi sono state fatte a titolo personale e rappresentano pertanto una sua visione per una possibile risoluzione delle problematiche concernenti il Comune di Campione d'Italia, indipendentemente dalla sua attuabilità. Ciò detto, il Consiglio di Stato auspica che dette problematiche vengano ora trattate con celerità delle competenti autorità italiane di concerto con quelle elvetiche.

2. Il Consigliere di Stato Norman Gobbi si è consultato con l'autorità federale prima di una tale dichiarazione che riguarda le relazioni fra due Stati sovrani quali la Confederazione Svizzera e la Repubblica Italiana?

No. Tuttavia giova ricordare che il Consigliere federale Ignazio Cassis in occasione dell'ora delle domande del 17 settembre 2018 a una domanda del Consigliere nazionale Marco Romano su di un'ipotesi di *cessione di Campione d'Italia alla Svizzera* ha risposto che una tale evenienza *"È immaginabile, ma ci dovrebbero essere evidentemente in tal senso delle proposte dell'autorità competente cantonale [...] dopodiché quella federale farà le sue riflessioni a proposito"*. Su questa eventualità il presente Consiglio non intende avanzare formalmente una simile domanda.

3. Tenendo presente del fatto che la Costituzione della Repubblica Italiana sancisce che l'Italia è una e indivisibile, ci sono forse stati preliminari contatti con Roma sull'ipotesi dell'annessione dell'enclave?

Gli unici colloqui sin qui svolti nell'ambito della situazione del Comune di Campione d'Italia riguardavano l'individuazione delle necessarie soluzioni per risolvere le problematiche che coinvolgono entrambi i Paesi. Tra queste l'ipotesi di un'annessione dell'enclave alla Confederazione svizzera non è mai stata evocata.

4. Non ritiene il Consiglio di Stato che una tale dichiarazione possa essere considerata lesiva della sovranità nazionale di un Stato estero e dunque inopportuna pronunciata da un Consigliere di Stato?

Poiché non si tratta di un'imposizione o di una proposta direttamente rivolta ad un altro Stato, non riteniamo che la posizione personale del Consigliere Gobbi ponga il problema evocato. Come espresso in precedenza, lo scrivente Consiglio auspica che tutti gli attori coinvolti possano trovare al più presto soluzioni condivise per risolvere in maniera ottimale tutti i problemi legati al Comune di Campione d'Italia.

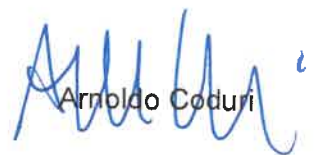
Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 2 ore.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Christian Vitta

Il Cancelliere:


Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)